



SWIFTS & FUN ! RONDONI IN  
FESTIVAL  
sabato 28.06.2014



Seminario di Carmagnola (TO)

Museo di Storia Naturale, Cascina Vigna

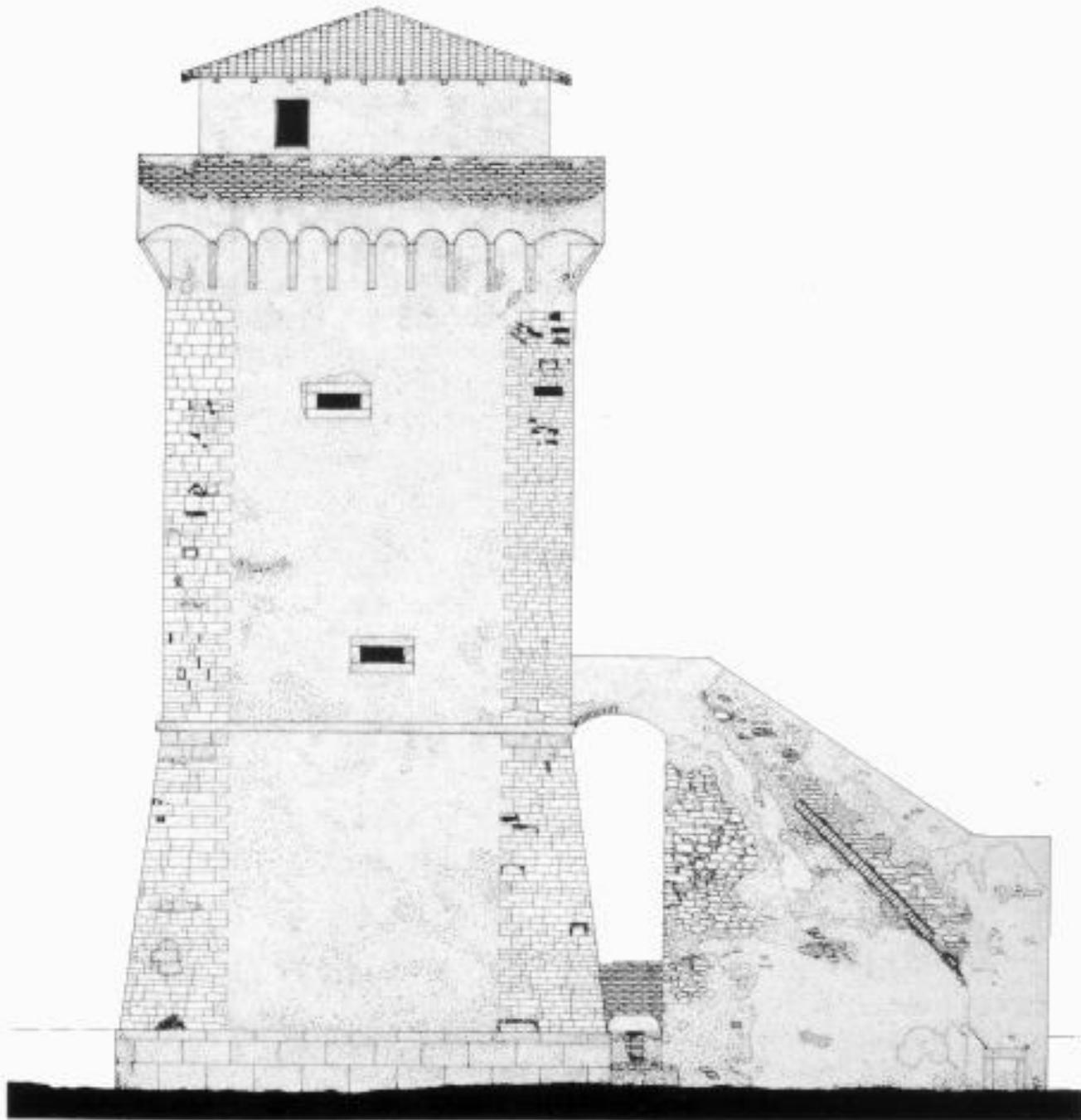
# Lo strano caso dei rondoni pallidi di Calafuria



Giorgio Paesani – COT Centro Ornitologico Toscano

giopae@tin.it





## LEI, «LA TORRE»

**Costruita** nel 1400 circa  
faceva parte di un sistema di  
torri di avvistamento contro  
i pirati.

Più volte «rimaneggiata»

**Altitudine:** 10m slm

**Altezza:** 20m

**Pianta** quadrata 10x10

**Ballatoio** a 40 arcate

**Proprietà:** Demanio

**Gestione:** nessuna

**Passata gestione:** studio  
artistico del pittore A.

Fremura

### **La colonia:**

Scoperta nel 2000

Primi nidiacei trovati nel  
1996

Numero max nidi: 35

Altri nidificanti: storno e  
passera d'Italia

Altra fauna: ratto.



# La Torre di Calafuria: una “insolita” colonia.

- **Fin da quando scoprimmo che “nella” Torre vi era insediata una colonia di rondone pallido (*Apus pallidus*) ci rendemmo conto della peculiarità della situazione:**
- **- i nidi erano costruiti sotto il ballatoio della torre, nelle arcate di circa un metro di ampiezza.**
- **I rondoni per accedervi dovevano compiere spettacolari entrate in risalita verticale**
- **La cosa più insolita, però, erano i nidi stessi!**



# Nidi “modello salangana”

- **La stragrande maggioranza dei nidi è “incollata” alla parete, senza alcun supporto nella parte inferiore, tant’è che qualcuno di noi li aveva “scambiati” per nidi di balestruccio.**
- **Alcuni, ad angolo, appoggiano su due lati, altri solo su uno.**

Nel 2006 caddero due nidi, per fortuna già vuoti, consentendomi di analizzarli.

CALAFURIA  
1/2006



CALAFURIA  
2/2006



# Materiale «volante»



CALAFURIA

2/2006



CALAFURIA  
1/2006



# I nidi “modello salangana”: adattamento o “risveglio” di antiche metodologie.

- La tecnica “modello salangana” è un adattamento alle cavità della Torre?
- E’ il modo di costruire i nidi utilizzato nelle volte delle grotte costiere?
- Personalmente ho trovato solo una situazione “simile”, guardacaso in un’altra torre, a Piombino (LI).



**Ingressi e  
uscite in volo  
verticale da  
una cavità del  
«Torrione» di  
Piombino**



**Nido incollato su due lati ad angolo acuto nel «Torrione» del centro storico di Piombino**

# La Torre «nella rete».

La colonia di Calafuria in realtà è inserita in sistema di piccole colonie posizionate in vari punti della costa rocciosa a sud di Livorno. Gli “screaming parties” e i voli sociali in quota interessano soggetti provenienti da tutta questa “rete” di colonie.

Castel Boccale  
Grotta Boccale  
Calafuria

Torre Calafuria

Scogliera 1

# Tramonto romantico con rondoni..

Un sabato sera di fine novembre, quando un tramonto fantastico (e molto romantico) stava cedendo al crepuscolo, due rondoni, dopo aver compiuto due giri intorno alla Torre in assoluto silenzio, entrarono nelle cavità a suo tempo utilizzate per nidificare.

Era l'inizio della scoperta della seconda "stranezza" di Calafuria.



# Il monitoraggio dello svernamento

- Da fine novembre 2002 a marzo 2003 monitorammo la presenza dei rondoni pallidi svernanti. Contandone fino a 14!
- Negli anni successivi registrammo solo casi isolati, ma come ci erano sfuggiti fino ad allora..
- Tra i conteggi effettuati al momento del ritorno al roost e quelli effettuati a notte fonda c'è una differenza numerica rilevante; molti rondoni ci sfuggivano perché tornavano a notte inoltrata.

	30/11	30/12	24/01	07/02	15/02	16/02*	19/02	19/02*	21/02	01/03	15/03*
	<i>ARRIVI SERALI E PRESENZE NOTTURNE * AL DORMITORIO, SUDDIVISI IN BASE ALL'ESPOSIZIONE DEI NIDI OCCUPATI</i>										
NW					6	8	4	6	3	5	8
NE											
SE				1	2	4		3	2		2
SW	3	2	2	2		2		1	3		2
Tot.	3	2	2	3	8	14	4	10	8	5	12

11 marzo 2003



- Ad oggi non è stato ancora scoperto nessun altro caso di svernamento (eccetto avvistamenti isolati ed episodici, anche di Apus apus).
- Possibile che Calafuria collezioni due stranezze?
- O forse ha l'unica fortuna di essere stata facilmente monitorabile?

**Calafuria posto “speciale”?**



# In ogni caso, il tempo stringe!

Data:

**martedì 24.09.2013**

**IL TIRRENO**  
LIVORNO

Estratto da Pagina:

V

**UN SIMBOLO DELLA CITTÀ**

## La Torre di Calafuria cade a pezzi

Transennata dai vigili del fuoco, ordinanza di divieto di sostare sotto

► LIVORNO

Vietato sostare sotto la Torre di Calafuria perché è pericoloso. Una ordinanza emanata dal Comune dopo il crollo di ieri mattina. Un po' l'usura e la scarsa manutenzione, un po' il vento: fatto

sta che alcune pietre si sono staccate dalla facciata della Torre che guarda verso il mare. Ma per fortuna non ci sono feriti. L'area che sarà interdetta, come da ordinanza comunale, è di circa 4 metri per sette.

Il fatto è successo nella prima

mattina e ad accorgersene sono stati dei bagnanti clienti del bar. I cittadini hanno subito chiamato il 115 dei vigili del fuoco che sono intervenuti sul posto con un mezzo intorno alle 10: i pompieri si sono resi conto della instabilità della Torre e quindi

hanno transennato la zona, per scongiurare il pericolo di altri crolli. La Torre, data in concessione a Fremura, è di proprietà del Demanio (dello Stato). Questa mattina tecnici dell'Agenzia del Demanio insieme agli esperti della protezione civile del Comune guidati da Leonardo Gonnelli e dell'ufficio comunale del Demanio marittimo faranno un sopralluogo per decidere il da farsi. Qualora i lavori di messa in sicurezza (che spettano allo Stato) non partissero tutti, il Comune è pronto a fare un atto di intimazione al proprietario.



La Torre di Calafuria transennata dai pompieri (Silvestri/Pentafoto)

Un luogo simbolico per la ricerca  
sui rondoni.



A close-up photograph of a textured, light-brown wall. The wall has a rough, porous appearance with some darker spots and a vertical crease. A dark shadow of a bird or insect is cast on the wall, positioned in the upper left quadrant. The text "Grazie per l'attenzione!" is overlaid in white, bold, sans-serif font across the center of the image.

**Grazie per l'attenzione!**